



# COMUNE DI GREGGIO

PROVINCIA DI VERCELLI

✉ Piazza XXVII Aprile n.1 - C.A.P. 13030 - ☎ 0161. 730123  
[www.comune.greggio.vc.it](http://www.comune.greggio.vc.it) E-MAIL [greggio@cert.ruparpiemonte.it](mailto:greggio@cert.ruparpiemonte.it)

**ORDINANZA N.04 DEL 26.06.2026**

## **ATTIVAZIONE DEL CENTRO OPERATIVO COMUNALE (C.O.C.)**

### **Premesso che:**

con comunicazioni acquisite agli atti la Prefettura di Vercelli ha comunicato che si terrà da giovedì 25 giugno a sabato 27 giugno la fase operativa di **“EXE PO 2026”**, l'**esercitazione nazionale di protezione civile** dedicata alla gestione del rischio idrogeologico e idraulico nell'intero bacino del fiume Po, coordinata dal Dipartimento della Protezione civile, in collaborazione con AIPo (Agenzia Interregionale per il fiume Po) e le Regioni Piemonte, Lombardia, Emilia-Romagna e Veneto, la simulazione metterà alla prova la macchina dei soccorsi di fronte a una piena straordinaria, ispirata alla storica alluvione che colpì il Nord-Ovest del Paese nell'ottobre del 2000.

L'**obiettivo** dell'attività è testare i flussi di comunicazione, i modelli di intervento, il sistema di allertamento nazionale e regionale e il coordinamento tra i diversi livelli istituzionali, consentendo di verificare la capacità di risposta e la sinergia del Servizio nazionale della Protezione civile a fronte di uno scenario meteorologico e idraulico complesso e su scala interregionale. Inoltre, l'esercitazione rappresenterà un'importante occasione formativa per operatori, tecnici e volontari di Protezione civile e per sensibilizzare la popolazione residente nelle aree limitrofe al Po sui comportamenti corretti da adottare in caso di rischio alluvione per proteggere sé stessi e la propria comunità.

Preso atto che per la giornata odierna, condizioni di allerta arancione per rischio idrogeologico e gialla per rischio idraulico nei comuni ricadenti in zona Be condizioni di allerta arancione per rischio idrogeologico e idraulico nei comuni della zona I;

Lo scenario atteso prefigura in entrambe le zone, Be I, estese esondazioni dei corsi d'acqua e diffusi fenomeni di versante.

In considerazione dell'allerta divenuta rossa per la giornata di domani, al fine di monitorare l'evolversi della situazione meteorologica e di assicurare il necessario raccordo informativo ed operativo tra le componenti del sistema provinciale di protezione civile, è disposta, a decorrere da giovedì 25 giugno 2026, l'attivazione del Centro Coordinamento Soccorsi (CCS) in modalità ridotta e consentire un pronto ed efficace intervento, ponendo altresì in essere tutte le azioni ritenute necessarie a tutela della pubblica e privata incolumità.

Le Amministrazioni comunali sono invitate a garantire la piena operatività delle rispettive strutture e a mantenere costanti collegamenti informativi con questa Prefettura, segnalando tempestivamente eventuali criticità o situazioni meritevoli di approfondimento nell'ambito dello scenario esercitativo.

In particolare, dovrà essere assicurato un attento monitoraggio e una puntuale sorveglianza dei punti maggiormente vulnerabili sui territori di rispettiva competenza, con specifico riguardo alle aree a rischio idrogeologico, ai corsi d'acqua, ai versanti soggetti a possibili movimenti franosi, alla rete viaria più esposta e alle aree golenali e pregolenali, verificando in queste ultime l'assenza di pascoli e di altre attività che possano risultare esposte ai possibili innalzamenti dei livelli idrometrici determinati dalle precipitazioni previste, garantendo, al contempo, la piena funzionalità della pianificazione comunale di protezione civile e la pronta attivazione delle misure operative previste, anche in relazione ad eventuali criticità localizzate.

**Tanto premesso, si ritiene necessario procedere:**

- All'attuazione, in ambito comunale delle attività di prevenzione dei rischi;
- All'impiego del volontariato di protezione civile;
- All'attivazione ed alla direzione dei primi soccorsi alla popolazione e degli interventi urgenti necessari a fronteggiare le emergenze;
- Alla vigilanza sull'attuazione da parte delle strutture locali di protezione civile dei servizi urgenti;

**che il Sindaco, in coerenza con quanto previsto dal DLgs 267/2000 e smi, per finalità di protezione civile è responsabile:**

- dell'adozione di provvedimento contingibile ed urgenti di cui all'art.54 del DLgs 267/2000, al fine di prevenire ed eliminare gravi pericoli per l'incolumità pubblica;
- dello svolgimento, a cura del Comune, dell'attività di informazione alla popolazione sulle situazioni di pericolo determinate dai rischi naturali o derivanti dall'attività dell'uomo;
- del coordinamento delle attività di assistenza alla popolazione colpita nel proprio territorio a cura del Comune, che provvede ai primi interventi necessari e dà attuazione a quanto previsto dalla pianificazione di protezione civile;
- ritenuto che per il raggiungimento di tali obiettivi si rende oltremodo necessario convocare presso la Sala Operativa Comunale i vari Responsabili delle Funzioni di Supporto previste nella pianificazione vigente;
- Vista la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri concernente gli "indirizzi operativi per la gestione delle emergenze" del 03/12/2008, in cui si definisce necessaria, per la prima risposta all'emergenza, l'attivazione di un Centro Operativo Comunale (C.O.C.) dove siano rappresentate le diverse componenti che operano nel contesto locale;
- Vista la Direttiva del Presidente del Consiglio dei Ministri concernente gli "indirizzi operativi volti ad assicurare l'unitaria partecipazione delle organizzazioni di volontariato all'attività di protezione civile" del 09/11/2012, in cui si definiscono le tipologie di eventi nell'ambito delle quali possono essere impiegate le organizzazioni di volontariato di protezione civile e vengono date indicazioni alle Amministrazioni Comunali perché possano disporre l'attivazione;
- Visto il DLgs n. 1/2018;
- Visto l'art.50, comma 5 e l'art.54 comma 2 del DLgs 267/2000;
- Visto il piano di Protezione Civile Comunale;

## **ORDINA**

L'attivazione temporanea del Centro Operativo Comunale (COC) presso la sede istituzionale (sala COC) al fine di assicurare, nell'ambito del territorio del Comune di Greggio la direzione ed il coordinamento per la valutazione dell'evolversi della situazione di cui in premessa e secondo le direttive impartite dalla Prefettura e dalla Sala Operativa Regionale.

## **DISPONE**

La trasmissione della presente ordinanza ai Responsabili delle Funzioni, alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Vercelli alla Provincia di Vercelli, alla Regione Piemonte ed al Coordinamento del Volontariato;

Di mantenere attivo il Centro Operativo Comunale fino alla cessata emergenza sul territorio Comunale ovvero fino a nuove disposizioni sovra-comunali.

## **RENDE NOTO**

Che la presente ordinanza sarà pubblicata mediante affissione all'Albo Pretorio Comunale, on-line nonché sul sito istituzionale del Comune di Greggio.

che a norma dell'art.3, comma 4, della L. 241/1990 si avverte che, avverso la presente ordinanza, chiunque abbia interesse potrà ricorrere per incompetenza, per eccesso di potere o violazione di legge, entro 60 giorni dalla pubblicazione, al TAR.

**IL SINDACO**  
**Claudio TRADA**  
Firmato Digitalmente